



BANCA CENTRALE EUROPEA
EUROSISTEMA

BCE - PUBBLICO

Christine LAGARDE
Presidente

On. Marco Zanni
Membro del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 15 maggio 2020

L/CL/20/130

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-005

Onorevole Zanni,

La ringrazio per l'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 9 marzo 2020 da Irene Tinagli, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

La Sua interrogazione riguarda la recente introduzione in Italia di soglie inferiori per i pagamenti in contanti ai sensi del decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili. Nell'interrogazione si fa inoltre riferimento alla lettera del 13 dicembre scorso indirizzata da Yves Mersch, Membro del Comitato esecutivo della BCE, alla Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei deputati e al Ministro dell'Economia e delle Finanze¹, con la quale si richiedeva di consultare la BCE sul progetto di disposizioni legislative da adottare in esito alla conversione del decreto-legge.

Come già affermato in precedenza dalla BCE, qualsiasi limitazione ai pagamenti in contanti deve rispettare il corso legale delle banconote in euro sancito dall'articolo 128, paragrafo 1, e dall'articolo 282, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Le limitazioni devono essere sia efficaci sia proporzionate ai fini del conseguimento delle finalità pubbliche legittimamente perseguite. A tale riguardo, è necessario che le autorità tengano conto delle implicazioni dell'applicazione di limiti per i pagamenti in contanti nonché delle loro potenziali conseguenze per le regolari operazioni effettuate dai cittadini in

¹ Cfr. https://www.ecb.europa.eu/ecb/correspondence/pdf/ecb.lf.cor20191213_IT.it.pdf

Indirizzo
Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale
Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax: +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu

determinati segmenti di mercato. In tale contesto, la BCE ha rilevato in precedenti pareri² che la definizione di limitazioni ai pagamenti in contanti a determinati livelli può essere accompagnata da difficoltà nell'attuazione dei limiti nella pratica. La Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio³, pur confermando la vulnerabilità dei pagamenti in contanti di importo elevato al rischio del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ha tuttavia previsto misure di adeguata verifica della clientela (nel caso di soggetti che commerciano beni) per i pagamenti in contanti di importo pari o superiore a 10.000 euro. Diversi pareri della BCE⁴ relativi a progetti di disposizioni legislative su limitazioni ai pagamenti in contanti hanno rilevato che in tali disposizioni andrebbe considerato un certo grado di flessibilità.

Inoltre, le autorità nazionali devono verificare con attenzione che negli Stati membri siano disponibili in generale in tutti gli strati della società altri mezzi legali per l'estinzione dei debiti pecuniari, a costi comparabili con i pagamenti in contanti. Questo perché tali altri mezzi possono avere caratteristiche diverse rispetto ai pagamenti in contanti.

In relazione al secondo quesito, la BCE non ha ancora ricevuto risposta alla lettera di Yves Mersch del 13 dicembre scorso. Al riguardo, si fa presente che le autorità italiane non sono tenute all'obbligo di rispondere alla lettera in questione. È invece loro obbligo, ai sensi del citato Trattato, consultare la BCE sulle proposte legislative italiane che rientrano nei suoi ambiti di competenza consultiva.

Con i più distinti saluti,

[firma]

Christine Lagarde

² Cfr. ad esempio il Parere CON/2017/18 riguardante, tra l'altro, la proposta di introdurre un limite ai pagamenti in contanti di 3.000 euro in Portogallo e il Parere CON/2017/27 relativo alla graduale riduzione del limite massimo per i pagamenti in contanti da 10.000 a 1.000 lev in Bulgaria.

³ Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).

⁴ Cfr. ad esempio, Parere CON/2017/18, Parere CON/2017/27 oppure Parere CON/2019/39.

Indirizzo

Banca centrale europea
Sonnemannstrasse 20
60314 Frankfurt am Main
Germany

Recapito postale

Banca centrale europea
60640 Frankfurt am Main
Germany

Tel. +49-69-1344-0
Fax +49-69-1344-7305
Internet: www.ecb.europa.eu